

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE -AREE E SERVIZI-

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladiciassette (2017) questo giorno ventitre (23) del mese di marzo alle ore 09:30 presso la sede del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	VANDELLI ANNA MARIA	P	
2	BALDINI ANTONELLA	P	
3	BORGHI ALBERTO	P	
4	TURCI LUISA	P	
5	COSTANTINI UMBERTO		A
TOTALE		4	1

Assiste il Segretario del Consorzio dott.ssa MIRELLA CORRADINI.

Partecipa il Direttore arch. LUCA BIANCUCCI.

Presiede ANNA MARIA VANDELLI.

che pone a trattazione il seguente

OGGETTO N. 9

Convenzione per la collaborazione sinergica di attività di interesse comune tra il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi e la Società di Trasformazione Urbana "CambiaMo SpA" ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- gli indirizzi generali di programmazione, per il periodo 2014/2019, approvati dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 3 del 16/01/2015 individuano un nuovo ruolo per il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, di seguito per brevità CONSORZIO, non più solo attuatore di Piani per Insediamenti Produttivi, ma anche strumento operativo degli enti locali nel settore delle attività produttive, capace di rispondere alle sfide del programma Europa2020 nell'ambito della pianificazione, della progettazione, della consulenza, del management e dell'innovazione.

- con deliberazione n. 23 del 16/07/2015 il CONSORZIO approvava il Piano delle Azioni predisposte dal Direttore per attuare e verificare gli indirizzi generali di programmazione del Documento Programmatico.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/05/2006, immediatamente eseguibile, è stata costituita dal Comune di Modena e da ACER Modena la Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A., di seguito per brevità STU, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

- con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/05/2006, sono stati approvati lo Statuto e l'Atto costitutivo della STU nella quale il Comune di Modena è fra i soci fondatori assieme ad ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) Modena.

- la Società da Statuto ha per oggetto «la realizzazione di tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al CDQ II - Contratto di Quartiere II, finalizzato alla riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord. Tale comparto è stato ricompreso nell'area di riqualificazione urbana con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 08/03/2004 ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 19/98. La Società potrà inoltre attuare interventi di riqualificazione urbana in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.»

- la Società è soggetto attuatore di diversi programmi e interventi che insistono sul complesso R-Nord e sul comparto denominato Ex Mercato Bestiame;

- il Comune di Modena è risultato beneficiario dei finanziamenti di cui alla graduatoria dei progetti presentati dai Comuni Capoluogo di Provincia e dalle Città Metropolitane da inserire nel "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" promosso dalla legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015, articolo 1, commi 974-978) per realizzare nuovi progetti in aree degradate, migliorare la qualità del decoro urbano, incentivare la manutenzione e il riuso delle aree pubbliche e delle strutture edilizie. Con

l'obiettivo di aumentare la sicurezza per i cittadini, potenziare le prestazioni urbane anche nel campo della mobilità sostenibile e le infrastrutture per i servizi sociali e culturali. Il Progetto ha lo scopo di rendere l'intero quadrante più attrattivo favorendo il riuso dell'esistente anche per l'insediamento di nuove Imprese. La graduatoria è stata approvata con il DPCM del 6 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017 n. 4.

- il Comune di Modena, attraverso i propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della Società, ha proposto di valutare l'opportunità di avviare un percorso con il CONSORZIO per la collaborazione tra le rispettive strutture tecniche e amministrative, con la finalità di contenere i costi di funzionamento attivando eventuali sinergie. Per sperimentare tale possibile sinergia l'Arch. Luca Biancucci, Direttore del CONSORZIO, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento "RUP" per la fase di progettazione esecutiva dell'intervento di "Abitare sociale e centro diurno disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame", contenuto nella proposta progettuale del Comune di Modena approvata e finanziata con il D.P.C.M. 6 dicembre 2016.

Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci in data 22/12/2016, sono state approvate le modifiche necessarie al fine di adeguare lo statuto della Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A. alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 175 del 19/08/2016.

Visto lo schema di convenzione per la collaborazione sinergica di attività di interesse comune tra il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi e la Società di Trasformazione Urbana 'CambiaMo S.p.A.' ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 22 dello Statuto;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Direttore, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare lo schema di convenzione per la collaborazione sinergica di attività di interesse comune tra il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi e la Società di Trasformazione Urbana 'CambiaMo S.p.A.' ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE SINERGICA DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE TRA IL CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI E LA SOCIETÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA 'CAMBIAMO S.P.A.' AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

TRA

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (di seguito CONSORZIO), con sede in Strada Sant'Anna n. 210 - Modena, C.F. 80009350366, nella persona del Presidente Anna Maria Vandelli.

E

CambiaMo S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana (di seguito STU), con sede legale in Via Scudari n. 20 - Modena, P.IVA 00243260387, nella persona del _____

PREMESSO CHE:

CONSORZIO:

- È stato costituito nel 1974. I soci attualmente sono i 13 Comuni della provincia di Modena: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al Comune capoluogo di Modena.

- È un CONSORZIO avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22/10/1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

- Può provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.

- Può assumere ogni altra iniziativa, svolgere funzioni ed adottare strategie idonee a realizzare obiettivi ed interventi significativi per lo sviluppo economico equilibrato del territorio, con particolare riferimento all'attività di riqualificazione delle aree industriali ed artigianali esistenti.
- Che gli indirizzi generali di programmazione, per il periodo 2014/2019, approvati dall'Assemblea Consorziata con deliberazione n. 3 del 16/01/2015 individuano un nuovo ruolo per il CONSORZIO, non più solo attuatore di Piani per Insediamenti Produttivi, ma anche strumento operativo degli enti locali nel settore delle attività produttive, capace di rispondere alle sfide del programma Europa2020 nell'ambito della pianificazione, della progettazione, della consulenza, del management e dell'innovazione.
- Che con deliberazione n. 23 del 16/07/2015 il CONSORZIO approvava il Piano delle Azioni predisposte dal Direttore per attuare e verificare gli indirizzi generali di programmazione del Documento Programmatico.
- Che con deliberazione n. 4 del 14/02/2017 il CdA del CONSORZIO autorizzava il Direttore Arch. Luca Biancucci a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per conto della società CambiaMo SpA per la fase di progettazione esecutiva dell'intervento di "Abitare sociale e centro diurno disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame" contenuto nella proposta progettuale del Comune di Modena approvata e finanziata con il D.P.C.M. 6 dicembre 2016.

STU:

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 29/05/2006, immediatamente eseguibile, è stata costituita dal Comune di Modena e da ACER Modena la Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A. ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Con medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/05/2006, sono stati approvati lo Statuto e l'Atto costitutivo della STU nella quale il Comune di Modena è fra i soci fondatori assieme ad ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) Modena.
- La Società da Statuto ha per oggetto «la realizzazione di tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al CDQ II - Contratto di Quartiere II, finalizzato alla riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord. Tale comparto è stato ricompreso nell'area di riqualificazione urbana con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 08/03/2004 ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 19/98. La Società potrà inoltre attuare interventi di riqualificazione urbana in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.»

- Che la Società è soggetto attuatore di diversi programmi e interventi che insistono sul complesso R-Nord e sul comparto denominato Ex Mercato Bestiame di seguito elencati:

- il Programma innovativo in ambito urbano “Contratto di Quartiere II – Riqualficazione Urbanistica e Sociale del Condominio R-Nord e aree limitrofe” di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna e CambiaMo sottoscritto in data 9 luglio 2008;

- il Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale (PIPERS), denominato “Area di Stazione - Immobile ex-Poste, complesso R-Nord” di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, ACER Modena e CambiaMo, sottoscritto in data 4 luglio 2012;

- il Programma di Riqualficazione Urbana di Modena e il Programma Speciale d'Area del Comune di Modena di cui all'Accordo integrativo al Programma di Riqualficazione Urbana del comparto Ex Mercato Bestiame a Modena (art.9 della L.R. 19/1998) sottoscritto in data 22 ottobre 2012.

- il Comune di Modena è risultato beneficiario dei finanziamenti di cui alla graduatoria dei progetti presentati dai Comuni Capoluogo di Provincia e dalle Città Metropolitane da inserire nel “Programma straordinario di intervento per la riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie” promosso dalla legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015, articolo 1, commi 974-978) per realizzare nuovi progetti in aree degradate, migliorare la qualità del decoro urbano, incentivare la manutenzione e il riuso delle aree pubbliche e delle strutture edilizie. Con l'obiettivo di aumentare la sicurezza per i cittadini, potenziare le prestazioni urbane anche nel campo della mobilità sostenibile e le infrastrutture per i servizi sociali e culturali. Il Progetto ha lo scopo di rendere l'intero quadrante più attrattivo favorendo il riuso dell'esistente anche per l'insediamento di nuove Imprese. La graduatoria è stata approvata con il DPCM del 6 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017 n. 4.

- il Comune di Modena, attraverso i propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della Società, ha proposto di valutare l'opportunità di avviare un percorso con il CONSORZIO per la collaborazione tra le rispettive strutture tecniche e amministrative, con la finalità di contenere i costi di funzionamento attivando eventuali sinergie. Per sperimentare tale possibile sinergia il CdA della STU, in seduta del 27/01/2017, ha proposto la nomina a Responsabile Unico del Procedimento ‘RUP’ dell' Arch. Luca Biancucci, Direttore del CONSORZIO stesso per la fase di progettazione esecutiva dell'intervento di “Abitare sociale e centro diurno disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame” contenuto nella proposta progettuale del Comune di Modena approvata e finanziata con il D.P.C.M. 6 dicembre 2016.

- Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci in data 22/12/2016, sono state approvate le modifiche necessarie al fine di adeguare lo statuto della Società alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 175 del 19/08/2016.

Convergono quanto segue:

Art. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Obiettivi

Con la presente Convenzione le parti si impegnano a collaborare in stretta sinergia per:

- Razionalizzare e contenere le spese e gli investimenti in riferimento alla gestione generale ed amministrativa del CONSORZIO e della STU. Ottimizzare i costi delle Strutture in riferimento alle carenze reali e potenziali di competenze e figure professionali funzionali ad attuare le Strategie programmatiche e le Azioni operative del CONSORZIO e della STU (cosiddetto 'Bando Periferie', Progetto 'HUB Modena R-Nord' e 'Documento Programmatico' dell'Assemblea del CONSORZIO).
- Creare sinergie e collaborazioni tra la STU e il CONSORZIO che, con il suo personale tecnico e amministrativo, è in grado di fornire un supporto specialistico per i servizi tecnici, amministrativi e gestionali in capo alla STU. Viceversa, il personale della STU per competenze ed esperienze può coadiuvare il personale del CONSORZIO nella propria attività. Se sul piano giuridico i due Enti rimangono separati, su un piano operativo si prefigurano interessanti sinergie e collaborazioni a beneficio di entrambe le strutture e dei relativi Soci.
- Valorizzare le rispettive competenze in ambito tecnico, giuridico e amministrativo razionalizzando le attività di controllo e gestione.

Art. 3 – Oggetto

Le parti per raggiungere gli obiettivi dell'art. 2 si impegnano a:

- Definire un'unitaria Direzione Generale delle Strutture del CONSORZIO e della STU.
- Condividere i servizi gestionali, tecnici e giuridico-amministrativi per rispondere alle carenze di organico della STU e per ampliare, valorizzare e/o consolidare le competenze specialistiche del CONSORZIO.
- Condividere gli spazi e gli uffici del CONSORZIO.

Art. 4 – Modalità di attuazione, modalità di svolgimento e gestione del rapporto.

4.1 – Direzione Generale

- Un'unica figura della Direzione Generale consente di svolgere in modo sinergico le funzioni di collaborazione e facilita il coordinamento e l'azione trasversale tra la STU e il CONSORZIO.
- La STU e il CONSORZIO, al fine di garantire il presidio delle funzioni di Direzione Generale nella STU e, nel contempo, di conseguire un duplice

vantaggio in termini di efficacia nello svolgimento delle proprie funzioni e di risparmi di spesa, anche in considerazione della natura della STU, del CONSORZIO e la coincidenza del Comune di Modena quale socio di entrambe le strutture, concordano nello svolgimento delle funzioni di sinergica collaborazione con un'unica Direzione Generale.

- La nomina del Direttore Generale sarà oggetto di un apposito Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. che disciplinerà le funzioni, le modalità di inserimento, il compenso aggiuntivo e l'onere per la corresponsione del trattamento economico.

4.2 – Condivisione servizi

- Il CONSORZIO e la STU condividono la sinergica collaborazione tra competenze e professionalità dei soggetti convenzionati al fine di avvicinare e valorizzare conoscenze ed esperienze presenti tra i dipendenti delle due strutture.

4.3 – Condivisione spazi e uffici

- Il CONSORZIO e la STU concordano nel condividere gli spazi e gli uffici disponibili presso l'attuale sede del CONSORZIO valutando la disponibilità eccedente di tali spazi in riferimento alle parti comuni, agli uffici e all'archivio.

Art. 5 - Rapporti gestionali, economici e finanziari

5.1 – Direzione Generale

- Il CONSORZIO e la STU concorrono alla spesa relativa al trattamento economico della Direzione Generale in rapporto alle prestazioni rese presso ciascuna società, secondo le modalità definite nell'apposito Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

5.2 – Condivisione servizi

- Nell'ambito del rispetto della normativa vigente in materia e dei propri Statuti e Regolamenti la STU e il CONSORZIO potranno condividere servizi e prestazioni regolate da apposite convenzioni e accordi.

5.3 – Condivisione spazi e uffici

- la STU contribuisce alle spese amministrative generali del CONSORZIO, quale rimborso spese per affitto, utenze, pulizie, stampanti, ecc. per un importo pari a Euro 15.000,00 (euro quindicimila/00) all'anno.
- Il rimborso di cui sopra sarà corrisposto dalla STU per quadrimestre. La STU provvederà al rimborso delle quote a proprio carico, entro sessanta giorni dalla richiesta.

Art. 6 - Riservatezza

Tutte le informazioni elaborate o scambiate nella realizzazione delle attività previste dall'art. 3 saranno trattate con la dovuta riservatezza e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione.

Art. 7 - Durata e cause di scioglimento

La presente convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e avrà durata pari all'incarico dell'Arch. Luca Biancucci quale Direttore del Consorzio, e potrà essere rinnovato alla scadenza, nel caso di riconferma della nomina dell'Arch. Biancucci, previo accordo tra le parti. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio si è insediato in data 18 luglio 2014 con scadenza, per il disposto dell'art. 28 dello Statuto, nell'anno 2019.

La presente convenzione può essere sciolta in qualsiasi momento mediante conformi atti deliberativi dei due soggetti convenzionati oppure per recesso di uno dei due soggetti, con deliberazione motivata da comunicare all'altro soggetto.

Art. 8 - Disposizioni finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, allegata al DPR 26/4/1986 n. 131.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art.16 della tabella allegato b) al DPR 26/10/1972, n. 642, così come modificato dal DPR 30/12/1972 n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto

Modena _____

Per il CONSORZIO

Per la STU

- di registrare il rimborso per spese per affitto, utenze, pulizie, stampanti, ecc. per un importo pari a Euro 15.000,00 (euro quindicimila/00) annuo al conto 10.20.5 "Proventi diversi";

- per l'anno 2017 il rimborso sarà rapportato all'effettivo periodo di condivisione degli spazi ed uffici.

Il Presidente propone di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva e pone in votazione tale proposta che viene approvata all'unanimità di voti espressi in forma palese

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23/03/2017

Convenzione per la collaborazione sinergica di attività di interesse comune tra il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi e la Società di Trasformazione Urbana "CambiaMo SpA" ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ordinamento EE.LL.

Modena, lì 20.03.2017

IL DIRETTORE

F.to Arch. Luca BIANCUCCI

Si esprime **parere favorevole** in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - art. 29 statuto.

Modena, lì 20.03.2017

IL DIRETTORE

F.to Arch. Luca BIANCUCCI

Il Presidente del CdA

F.to Anna Maria VANDELLI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Avv. ANNA MARIA VANDELLI)

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

(F.to dott.ssa MIRELLA CORRADINI)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio Attività Produttive per 15 giorni consecutivi dalla data sottoindicata, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Modena, li 23/03/2017

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

(F.to dott.ssa MIRELLA CORRADINI)

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena, li 23/03/2017

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

(F.to dott.ssa MIRELLA CORRADINI)

Copia conforme all'originale.

Modena, li 23/03/2017

IL VICE SEGRETARIO

MARIA CRISTINA MAURIELLO